*Lunedì 27 Maggio 2019*

**Lunedì della settimana**

**della VI domenica di Pasqua**

II settimana del salterio

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Ristorate le membra affaticate,

i servi tuoi si levano;

vieni e accogli, o Dio,

la prima voce dei tuoi figli oranti.

Lieto ti loda il labbro,

il cuore ardente ti chiama:

all’operosa vita che riprende

presiedi e benedici.

La stella del mattino

vince la notte, alla crescente luce

la tenebra nel bel sereno sfuma:

il male così ceda alla tua grazia.

A te concorde sale la supplica:

strappa dai cuori ogni fibra colpevole,

e l’animo redento

celebrerà in eterno la tua gloria.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

domina e vive nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

 Sommo Creatore dei lucenti cieli,

 o immenso Dio, che dividendo l’acque,

 offri alla bruna terra

 le fresche piogge e l’ardore del sole,

 dall’alto manda sull’anima nostra

 a divina rugiada della grazia,

 né, seducendoci con nuovi inganni,

 ci mortifichi più l’antico errore.

 Alla tua luce la fede

 attinga la provvida luce

 che ogni miraggio disperda

 e dissipi ogni tenebra.

 Ascolta, Padre, la nostra preghiera

 per Gesù Cristo Signore

 che regna con te nei secoli

 e con lo Spirito Santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 30,2-17.20-25**

**I (2-9)**

**Ant. 1** Tu mi riscatti, Signore, Dio fedele: \* mi affido alle tue mani. Alleluia

In te, Signore, mi sono rifugiato, †

 mai sarò deluso; \*

 per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l’orecchio, \*

 vieni presto a liberarmi.

Sii per me la rupe che mi accoglie, \*

 la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, \*

 per il tuo nome dirigi i miei passi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, \*

 perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; \*

 tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Tu detesti chi serve idoli falsi, \*

 ma io ho fede nel Signore.

Esulterò di gioia per la tua grazia, †

 perché hai guardato alla mia miseria, \*

 hai conosciuto le mie angosce;

non mi hai consegnato nelle mani del nemico, \*

 hai guidato al largo i miei passi.

Gloria.

**Ant. 1** Tu mi riscatti, Signore, Dio fedele: \* mi affido alle tue mani. Alleluia

**II (10-17)**

**Ant. 2** Fa’ splendere il tuo volto \* sul tuo servo, o Signore. Alleluia.

Abbi pietà di me, Signore, sono nell’affanno; †

 per il pianto si struggono i miei occhi, \*

 la mia anima e le mie viscere.

Si consuma nel dolore la mia vita, \*

 i miei anni passano nel gemito;

inaridisce per la pena il mio vigore, \*

 si dissolvono tutte le mie ossa.

Sono l’obbrobrio dei miei nemici,

 il disgusto dei miei vicini, †

 l’orrore dei miei conoscenti; \*

 chi mi vede per strada mi sfugge.

Sono caduto in oblio come un morto, \*

 sono divenuto un rifiuto.

Se odo la calunnia di molti, \*

 il terrore mi circonda;

quando insieme contro di me congiurano, \*

 tramano di togliermi la vita.

Ma io confido in te, Signore; †

 dico: «Tu sei il mio Dio, \*

 nelle tue mani sono i miei giorni».

Liberami dalla mano dei miei nemici, \*

 dalla stretta dei miei persecutori:

fa’ splendere il tuo volto sul tuo servo, \*

 salvami per la tua misericordia.

Gloria.

**Ant. 2** Fa’ splendere il tuo volto \* sul tuo servo, o Signore. Alleluia.

**III (20-25)**

**Ant. 3** Quanto è grande la tua bontà: \* ti lodiamo, o Signore. Alleluia.

Quanto è grande la tua bontà, Signore! \*

 La riservi per coloro che ti temono,

ne ricolmi chi in te si rifugia \*

 davanti agli occhi di tutti.

Tu li nascondi al riparo del tuo volto, \*

 lontano dagli intrighi degli uomini;

li metti al sicuro nella tua tenda, \*

 lontano dalla rissa delle lingue.

Benedetto il Signore, †

 che ha fatto per me meraviglie di grazia \*

 in una fortezza inaccessibile.

Io dicevo nel mio sgomento: \*

 «Sono escluso dalla tua presenza».

Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera \*

 quando a te gridavo aiuto.

Amate il Signore, voi tutti suoi santi; †

 il Signore protegge i suoi fedeli \*

 e ripaga oltre misura l’orgoglioso.

Siate forti, riprendete coraggio, \*

 o voi tutti che sperate nel Signore.

Gloria.

**Ant. 3** Quanto è grande la tua bontà: \* ti lodiamo, o Signore. Alleluia.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 1 Gv 2,1-11**

Dalla prima lettera di san Giovanni, apostolo.

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecchiate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo giusto. Egli è vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Da questo sappiamo d’averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Lo conosco» e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui; ma chi osserva la sua parola, in lui l’amore di Dio è veramente perfetto. Da questo conosciamo di essere in lui. Chi dice di dimorare in Cristo, deve comportarsi come lui si è comportato.

Carissimi, non vi scrivo un nuovo comandamento, ma un comandamento antico, che avete ricevuto fin da principio. Il comandamento antico è la parola che avete udito. E tuttavia è un comandamento nuovo quello di cui vi scrivo, il che è vero in lui e in voi, perché le tenebre stanno diradandosi e la vera luce già risplende. Chi dice di essere nella luce e odia suo fratello, è ancora nelle tenebre. Chi ama suo fratello, dimora nella luce e non v’è in lui occasione di inciampo. Ma chi odia suo fratello è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi.

**RESPONSORIO**

Abbiamo un avvocato presso il Padre,

Gesù Cristo giusto.

 Egli è vittima di espiazione

 per i nostri peccati. Alleluia.

Risana i cuori affranti

e fascia le loro ferite.

 Egli è vittima di espiazione

 per i nostri peccati. Alleluia.

**SECONDA LETTURA**

Dal «Commento sul Salmo 118» di sant’Ambrogio, vescovo

«Questo mi consola nella miseria: la tua parola mi fa vivere» (Sal 118, 50)

Questa è la speranza, questa è la consolazione che mi è venuta incontro con la tua parola, per poter sopportare le asprezze presenti. Quando Paolo perseguita il Nome, non ha la consolazione della speranza; quando invece soffre per il Nome, attinge la speranza dalla consolazione. Senti come ci consola dopo esser divenuto credente: «Chi ci separerà dall’amore di Cristo? Forse la tribolazione, l’angoscia, la fame, la nudità, la spada? Proprio come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello». E aggiunge per quale ragione si possa sopportare tutto questo con pazienza: «Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati» (Rm 8, 35-37).

Se dunque qualcuno vuol superare le avversità, la persecuzione, il pericolo, la morte, una grave malattia, l’assalto dei ladri, la confisca dei beni o qualunque altra cosa in questo mondo si consideri sventura, facilmente supererà tutto, se ha la speranza che lo consoli. Anche se capitano queste cose, non possono tuttavia esser gravi per chi dice: «Io ritengo che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura» (Rm 8, 18). Giacché chi spera cose migliori non è mai abbattuto dalle più lievi.

Nel tempo della nostra umiliazione ci consola dunque la speranza che non confonde. Ritengo poi che il tempo della prova sia quello dell’umiliazione della nostra anima. Infatti essa viene umiliata quando è lasciata in balìa del tentatore, quando deve essere messa alla prova con dure fatiche, sperimentando così nella lotta e nel combattimento lo scontro di forze contrarie. Ma in queste prove viene vivificata dalla parola di Dio.

Questa parola è la vitale sostanza dell’anima nostra; la nutre, la fa crescere, la dirige. Non c’è un’altra cosa che possa far vivere l’anima ragionevole come la parola di Dio. Difatti, nel modo stesso che cresce il dialogo con Dio nell’anima nostra per l’accoglienza, l’intelligenza e la comprensione della parola, così cresce anche la sua vita. E viceversa, quando viene a mancare la parola di Dio nell’anima, anche la sua vita viene meno. Pertanto, come l’unione dell’anima e del corpo è animata, nutrita e sostenuta dal soffio vitale, così l’anima nostra è vivificata dalla parola di Dio e dalla grazia spirituale.

Perciò dobbiamo sforzarci in ogni modo di metter da parte tutto, di raccogliere in noi le parole di Dio e di trasfonderle nel nostro intimo, nei sentimenti, nelle sollecitudini, nei pensieri e nelle azioni, per corrispondere coi fatti alle parole delle Scritture e non essere in contraddizione con i precetti celesti; così che possiamo dire anche noi: «La tua parola mi fa vivere» (Sal 118, 50)

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Creatore e Padre, che ci hai mandato il Figlio del tuo amore a immolarsi per noi come vittima pura, donaci, vinta ogni corruzione, di rinnovarci in tutto il nostro essere e di unirci sempre più intimamente a lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** «Io sono la vera vite e voi i tralci» \* - dice il Signore -. Alleluia.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** «Io sono la vera vite e voi i tralci» \* - dice il Signore -. Alleluia.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio, che nei sacramenti pasquali guarisci e nutri il tuo popolo, concedigli l’abbondanza del tuo dono perché raggiunga la vera libertà e abbia in cielo la gioia che ora pregusta sulla terra. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Sir 36,1-7.13-16**

**Ant. 1** Rinnova i segni e compi ancora prodigi, \* glorifica la tua mano e il tuo braccio santo. Alleluia.

Abbi pietà di noi,

 Signore Dio dell’universo e guarda, \*

 infondi il tuo timore su tutte le nazioni.

Alza la tua mano sulle nazioni straniere, \*

 perché vedano la tua potenza.

Come ai loro occhi

 ti sei mostrato santo in mezzo a noi, \*

 così ai nostri occhi mostrati grande fra di loro.

Ti riconoscano, come noi ti abbiamo riconosciuto \*

 che non c’è un Dio fuori di te, Signore.

Rinnova i segni e compi altri prodigi, \*

 glorifica la tua mano e il tuo braccio destro.

Risveglia lo sdegno e riversa l’ira, \*

 distruggi l’avversario e abbatti il nemico.

Affretta il tempo e ricòrdati del giuramento; \*

 si narrino le tue meraviglie.

Riempi Sion della tua maestà, \*

 il tuo popolo della tua gloria.

Rendi testimonianza alle creature

 che sono tue fin dal principio, \*

 adempi le profezie fatte nel tuo nome.

Ricompensa coloro che sperano in te, \*

 i tuoi profeti siano degni di fede.

Ascolta, Signore, la preghiera dei tuoi servi, \*

 secondo la benedizione di Aronne

 sul tuo popolo.

Gloria.

**Ant. 1** Rinnova i segni e compi ancora prodigi, \* glorifica la tua mano e il tuo braccio santo. Alleluia.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** I cieli narrano la tua gloria, Signore. Alleluia.

 **Sal 18 A, 1-7**

I cieli narrano la gloria di Dio, \*

 e l’opera delle sue mani annunzia il firmamento.

Il giorno al giorno ne affida il messaggio \*

 e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole, \*

 di cui non si oda il suono.

Per tutta la terra si diffonde la loro voce \*

 e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †

 che esce come sposo dalla stanza nuziale, \*

 esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †

 e la sua corsa raggiunge l’altro estremo: \*

 nulla si sottrae al suo calore.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** I cieli narrano la tua gloria, Signore. Alleluia.

 **Salmo diretto Sal 41**

Come la cerva anela ai corsi d’acqua, \*

così l’anima mia anela a te, o Dio.

L’anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: \*

 quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Le lacrime sono mio pane giorno e notte, \*

 mentre mi dicono sempre: «Dov’è il tuo Dio?».

Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge: †

attraverso la folla avanzavo tra i primi \*

 fino alla casa di Dio,

in mezzo ai canti di gioia \*

 di una moltitudine in festa.

Perché ti rattristi, anima mia, \*

 perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*

 lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

In me si abbatte l’anima mia; †

 perciò di te mi ricordo \*

 dal paese del Giordano e dell’Ermon,

 dal monte Mizar.

Un abisso chiama l’abisso

 al fragore delle tue cascate; \*

tutti i tuoi flutti e le tue onde

 sopra di me sono passati.

Di giorno il Signore mi dona la sua grazia †

 di notte per lui innalzo il mio canto: \*

 la mia preghiera al Dio vivente.

Dirò a Dio, mia difesa: †

 «Perché mi hai dimenticato? \*

 Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?».

Per l’insulto dei miei avversari

 sono infrante le mie ossa; \*

 essi dicono a me tutto il giorno:

 «Dov’è il tuo Dio?».

Perché ti rattristi, anima mia, \*

 perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*

 lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio forte ed eterno, dona a chi ha celebrato con fede gioiosa le festività della Pasqua di operare nell’esistenza di ogni giorno secondo la novità portata da Cristo risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

Di fuoco il cielo si tinge e l’aurora

va risvegliando la terra assopita:

danza sul mondo la luce,

l’oscura insidia dilegui.

Svaniscano i foschi fantasmi notturni,

ogni impuro pensiero si dissolva;

la colpa, che striscia nell’ombra,

fugga percossa dai raggi del sole.

Oh! Presto sorga l’alba lucente

che porrà fine alla storia:

noi l’attendiamo in preghiera,

mentre il mattino risuona di canti.

A te, Padre, sia gloria

e all’unico tuo Figlio

con lo Spirito Santo

nei secoli infiniti. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Cristo, sacerdote eterno, eleviamo la nostra voce:*

Signore Gesù, che a tutti doni di accedere al Padre, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sei risorto dai morti e siedi alla destra di Dio, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sempre intercedi per noi, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che ci mandi lo Spirito, ospite desiderato delle nostre anime, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che, mediante lo Spirito, ci congiungi a te, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che pietosamente ci vai conformando alla tua volontà, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118, 41-48 VI (Vau)**

**Ant. 1** Alleluia. Gioirò per i tuoi comandi, Signore, \* che ho molto amato. Alleluia.

Venga a me, Signore, la tua grazia, \*

la tua salvezza secondo la tua promessa;

a chi mi insulta darò una risposta, \*

perché ho fiducia nella tua parola.

Non togliere mai dalla mia bocca la parola vera, \*

perché confido nei tuoi giudizi.

Custodirò la tua legge per sempre, \*

nei secoli, in eterno.

Sarò sicuro nel mio cammino, \*

perché ho ricercato i tuoi voleri.

Davanti ai re parlerò della tua alleanza \*

senza temere la vergogna.

Gioirò per i tuoi comandi \*

che ho amati.

Alzerò le mani ai tuoi precetti che amo, \*

mediterò le tue leggi.

Gloria.

**Ant. 1** Alleluia. Gioirò per i tuoi comandi, Signore, \* che ho molto amato. Alleluia.

**Salmo 39**

**I (2-9)**

**Ant. 2** Tu solo, Signore Dio nostro, \* hai operato infiniti prodigi. Alleluia.

Ho sperato: ho sperato nel Signore †

ed egli su di me si è chinato, \*

 ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto dalla fossa della morte, \*

dal fango della palude;

i miei piedi ha stabilito sulla roccia, \*

 ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, \*

 lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore \*

 e confideranno nel Signore.

Beato l’uomo che spera nel Signore †

 e non si mette dalla parte dei superbi, \*

 né si volge a chi segue la menzogna.

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio, †

 quali disegni in nostro favore! \*

 Nessuno a te si può paragonare.

Se li voglio annunziare e proclamare \*

 sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci, \*

gli orecchi mi hai aperto.

Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. \*

Allora ho detto: «Ecco, io vengo.

Sul rotolo del libro di me è scritto, \*

 che io faccia il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero, \*

la tua legge è nel profondo del mio cuore».

Gloria.

**Ant. 2** Tu solo, Signore Dio nostro, \* hai operato infiniti prodigi. Alleluia.

**II (10-14.17-18)**

**Ant. 3** Tu sei il mio aiuto e la mia liberazione, \* mio Dio, non tardare.

Ho annunziato la tua giustizia

nella grande assemblea; \*

vedi, non tengo chiuse le labbra,

Signore, tu lo sai.

Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, \*

la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.

Non ho nascosto la tua grazia \*

e la tua fedeltà alla grande assemblea.

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, \*

la tua fedeltà e la tua grazia

mi proteggano sempre,

poiché mi circondano mali senza numero, †

le mie colpe mi opprimono \*

e non posso più vedere.

Sono più dei capelli del mio capo, \*

il mio cuore viene meno.

Degnati, Signore, di liberarmi; \*

accorri, Signore, in mio aiuto.

Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, †

 dicano sempre: «Il Signore è grande» \*

 quelli che bramano la tua salvezza.

Io sono povero e infelice; \*

di me ha cura il Signore.

Tu, mio aiuto e mia liberazione, \*

mio Dio, non tardare.

Gloria.

**Ant. 3** Tu sei il mio aiuto e la mia liberazione, \* mio Dio, non tardare.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE At 10,38b-41a**

Fratelli, Gesù di Nazaret passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che apparisse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio.

Andò Maria di Magdala al sepolcro.

Andò Maria di Magdala al sepolcro. \* Alleluia, alleluia.

E annunziò ai discepoli: «Ho visto il Signore».

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Andò Maria di Magdala al sepolcro. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio, che nei sacramenti pasquali guarisci e nutri il tuo popolo, concedigli l’abbondanza del tuo dono perché raggiunga la vera libertà e abbia in cielo la gioia che ora pregusta sulla terra. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE At 3,26**

Fratelli, Dio, dopo aver risuscitato il suo servo, l’ha mandato prima di tutto a voi per portarvi la benedizione e perché ciascuno si converta dalle sue iniquità.

Gesù mostrò ai discepoli le mani e il costato.

Gesù mostrò ai discepoli le mani e il costato. \* Alleluia, alleluia.

Ed essi gioirono al vedere il Signore.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Gesù mostrò ai discepoli le mani e il costato. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Dio forte ed eterno, dona a chi ha celebrato con fede gioiosa le festività della Pasqua di operare nell’esistenza di ogni giorno secondo la novità portata da Cristo risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE At 4,11-12**

Gesù Cristo è la pietra che, scartata da voi, costruttori, è diventata testata d’angolo. In nessun altro c’è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati.

Gesù risorto dice ai discepoli: «Pace a voi».

Gesù risorto dice ai discepoli: «Pace a voi». \* Alleluia, alleluia.

«Come il Padre ha mandato me, anch’io mando voi».

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Gesù risorto dice ai discepoli: «Pace a voi». \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio, che nei sacramenti pasquali guarisci e nutri il tuo popolo, concedigli l’abbondanza del tuo dono perché raggiunga la vera libertà e abbia in cielo la gioia che ora pregusta sulla terra. Per Cristo nostro Signore.

oppure:

Dio forte ed eterno, dona a chi ha celebrato con fede gioiosa le festività della Pasqua di operare nell’esistenza di ogni giorno secondo la novità portata da Cristo risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**B. Luigi Biraghi,**

**sacerdote**

memoria facoltativa

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Tu sei mia fortezza e mia speranza,

mentre declina il giorno.

 Brilli la tua verità, Signore Dio,

luce nella mia notte.

Perché vivere triste,

se il nemico mi affligge?

Brilli la tua verità, Signore Dio,

luce nella mia notte.

Tu sei mia fortezza e mia speranza,

mentre declina il giorno.

Brilli la tua verità, Signore Dio,

luce nella mia notte.

**INNO**

A te, sole degli angeli,

l’anima nostra anela;

te, levando lo sguardo nella sera,

cerca, contempla e adora.

Se la tua voce chiama

gli astri nel cielo accorrono;

per te la vita palpita,

l’uomo di te respira.

Fa’ che i tuoi servi restino

sobri negli agi, forti

nelle vicende avverse,

integri al soffio del male.

Tu solo sazi, o Dio, la nostra fame,

in te la sete del cuore si estingue,

tu sei la fonte della vera gioia,

tu nella notte sei l’unica luce.

O mite Signore, perdona le colpe,

infondi l’amore operoso del bene,

la tua bontà che colma ogni mancanza,

ci doni tempi quieti.

Tu, candida pace, discendi

e compi i nostri voti;

rimosso ogni pericolo,

custodisci i tuoi servi.

Noi ti imploriamo, o Padre,

che eternamente regni

con il Figlio e lo Spirito

unico Dio nei secoli. Amen.

**NOTIZIA DEL BEATO**

Luigi Biraghi nacque a Vignate (Milano) il 2 novembre 1801, quinto di otto figli di una coppia di agricoltori fittavoli, dalla fede solida e profonda. A undici anni entrò nel Seminario diocesano, distinguendosi subito per acutezza d’ingegno e carità operosa. Ancor prima dell’ordinazione sacerdotale, ricevuta il 28 maggio 1825, cominciò a insegnare materie letterarie ai seminaristi e, nel 1833, fu nominato anche direttore spirituale, dimostrandosi “coltissimo, paterno, sapiente, virtuoso”.

Spirito apostolico, pensò a un istituto di preti per le missioni in città, che l’Arcivescovo non ritenne opportuno mandare a effetto; sostenne la nascita del Seminario Lombardo per le Missioni Estere di Milano, l’attuale PIME, e nel 1838 fondò l’Istituto delle Suore di santa Marcellina, dette “Marcellina”, per la formazione della gioventù femminile.

Fu uomo di pace in mezzo alle tensioni che travagliarono la società e la Chiesa del suo tempo. Divenuto dottore della Biblioteca Ambrosiana, si distinse per i suoi studi, in particolare su sant’Ambrogio. Morì l’11 agosto 1879. Fu educatore di santi, quali il beato Giovanni Mazzucconi e il beato Luigi Talamoni. Tra loro fu iscritto da Benedetto XVI il 30 aprile 2006.

**SALMODIA**

**Salmo 44**

**I (2-10)**

**Ant. 1** Sulle tue labbra è diffusa la grazia. Alleluia. \* Ti ha benedetto Dio per sempre. Alleluia.

Effonde il mio cuore liete parole, †

io canto al re il mio poema. \*

La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell’uomo, †

 sulle tue labbra è diffusa la grazia, \*

 ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †

 nello splendore della tua maestà

 ti arrida la sorte, \*

 avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †

 le tue frecce acute

 colpiscono al cuore i tuoi nemici; \*

 sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; \*

 è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l’empietà detesti: †

Dio, il tuo Dio ti ha consacrato \*

 con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, \*

 dai palazzi d’avorio ti allietano le cetre.

Figlie di re stanno tra le tue predilette; \*

 alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Gloria.

**Ant. 1** Sulle tue labbra è diffusa la grazia. Alleluia. \* Ti ha benedetto Dio per sempre. Alleluia.

**II (11-18)**

**Ant. 2** Al re è piaciuta la tua bellezza: \* egli è il tuo Signore, pròstrati a lui. Alleluia.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l’orecchio, \*

dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;

al re piacerà la tua bellezza. \*

Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, \*

i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, \*

gemme e tessuto d’oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; \*

con lei le vergini compagne a te sono condotte;

guidate in gioia ed esultanza, \*

entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; \*

li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome \*

per tutte le generazioni,

e i popoli ti loderanno \*

in eterno, per sempre.

Gloria.

**Ant. 2** Al re è piaciuta la tua bellezza: \* egli è il tuo Signore, pròstrati a lui. Alleluia.

**PRIMA ORAZIONE**

Dio forte ed eterno, dona a chi ha celebrato con fede gioiosa le festività della Pasqua di operare nell’esistenza di ogni giorno secondo la novità portata da Cristo risorto, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Guardate a Cristo e sarete raggianti; \* non saranno confusi i vostri volti. Alleluia

L’anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Guardate a Cristo e sarete raggianti; \* non saranno confusi i vostri volti. Alleluia

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, pastore delle anime, che nel beato Luigi Biraghi hai fatto risplendere lo zelo sacerdotale, l’amore per la scienza e la passione educativa, concedi a noi, attratti dal suo esempio e sorretti dalla sua intercessione, di essere nel mondo testimoni del tuo amore che accompagna ogni istante della nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Tutte le genti si fondono

nell’unica Chiesa di Dio

all’incandescente calore

del Signore risorto. Alleluia.

Chi camminava nel vizio

si raffina e purifica

all’incandescente calore

del Signore risorto. Alleluia.

**Orazione**

La Sposa del tuo Unigenito, la Chiesa, risplenda immacolata nella storia, Padre onnipotente, e nell’eternità lietamente si adorni della fulgente vittoria di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Invochiamo Cristo che ha illuminato il mondo con la gloria della sua risurrezione:

*Cristo, vita nostra, ascoltaci.*

Signore Gesù Cristo, che ti sei affiancato ai tuoi discepoli sulla via di Emmaus,

* assisti la tua Chiesa pellegrina sulla terra.

Non permettere che i cristiani siano chiusi all’ascolto della tua parola;

* fa’ che rendano buona testimonianza alla tua vittoria sulla morte.

Guarda con bontà coloro che non ti hanno ancora riconosciuto nel cammino della vita;

* fa’ che ti accolgano presto come salvatore.

Tu che, mediante il sacrificio della croce, hai riconciliato tutti gli uomini,

* dona pace e unità al mondo intero.

Tu che sei il giudice dei vivi e dei morti,

* accogli nel tuo regno i nostri fratelli che hanno creduto in te.

Noi che abbiamo creduto all’amore immenso di Dio, diciamo con animo aperto:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, Padre, la supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 85**

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

Signore, tendi l’orecchio, rispondimi, \*

 perché io sono povero e infelice.

Custodiscimi perché sono fedele; \*

 tu, Dio mio, salva il tuo servo,

 che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*

 a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, \*

 perché a te, Signore, innalzo l’anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*

 sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l’orecchio, Signore, alla mia preghiera \*

 e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell’angoscia alzo a te il mio grido \*

 e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*

 e non c’è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno

 e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*

 per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*

 tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, \*

 perché nella tua verità io cammini;

donami un cuore semplice \*

 che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore \*

 e darò gloria al tuo nome sempre,

perché grande con me è la tua misericordia: \*

 dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti,

 una schiera di violenti

 attenta alla mia vita, \*

 non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, \*

 lento all’ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia:

 dona al tuo servo la tua forza, \*

 salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza;

 vedano e siano confusi i miei nemici, \*

 perché tu, Signore,

 mi hai soccorso e consolato.

Gloria.

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,9-10**

Fratelli, Dio ci ha destinati all’acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

Conserva ai miei occhi la luce.

 Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Guarda e rispondimi, o Dio.

 Perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri. Alleluia.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri. Alleluia.

**ORAZIONE**

Rischiara, o Dio, le nostre tenebre e dalle insidie notturne difendi sempre i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.